



Comunicato DiSAL: una rondine può fare primavera



Dirigenti Scuole Autonome e Libere

Associazione professionale dirigenti scuole statali e paritarie - Ente qualificato alla formazione dal Ministero Istruzione

COMUNICATO

Una rondine può far primavera

Il Decreto Legge n. 22/2020 disegna le linee per la gestione della conclusione dell'anno scolastico lasciando, però, aperte molte questioni che, si auspica, le previste ordinanze ministeriali definiscano al più presto per consentire ai dirigenti scolastici e docenti di valorizzare il molto lavoro svolto in questi mesi di emergenza e di valutare il percorso di apprendimento di ciascuno studente.

Il Decreto contiene, tuttavia, anche alcuni aspetti che possono diventare spunti da tenere in considerazione per avviare un modello di scuola più rispondente alle attese dei tempi. Eccone alcuni.

- *Didattica integrata* - Il Decreto stabilisce l'obbligatorietà della didattica a distanza come modalità per garantire agli studenti il diritto all'istruzione in tempo di emergenza. E' il riconoscimento di un processo avviatosi spontaneamente in questi tempi che rilancia per il futuro non solo il tema della formazione dei docenti nelle competenze informatiche, ma la necessità di sviluppare modelli di insegnamento/apprendimento innovativi e all'altezza della sfida formativa del XXI secolo.

- *Corresponsabilità* - Il Decreto demanda al Consiglio di classe il compito di deliberare l'ammissione degli alunni alle classi successive ed agli esami: uno spazio dato al valore della corresponsabilità educativa che la situazione di emergenza ha rivitalizzato e che ha guidato, in questi mesi, il confronto sulle progettazioni e metodologie da attuare e la condivisione dei criteri con cui valutare il percorso di apprendimento degli studenti.

- *Valutazione* - Il Decreto scuola prevede che le ordinanze definiscano i requisiti di ammissione alla classe successiva per le scuole secondarie tenendo conto "del possibile recupero degli apprendimenti", "del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta". Si apre alla possibilità che gli scrutini finali diventino momenti in cui i team formativi verifichino in quale grado la progettazione didattica sia stata impostata su valutazioni *per* l'apprendimento, ricche, cioè, di modalità che abbiano consapevolmente osservato il processo di apprendimento e di autoapprendimento dell'alunno valorizzandone percorsi, progressi e risultati.

- *Esami di stato* - Il Decreto prelude a modalità semplificate di svolgimento delle prove conclusive dei cicli scolastici. "Il mito del valore legale del diploma scolastico è davvero insostituibile?" si chiedeva L. Einaudi già nel 1955. La norma, emanata per la gestione dell'emergenza, potrebbe costituire un precedente in materia di esami conclusivi per riaprire un confronto sul valore legale del titolo di studio che porti ad ideare forme nuove di certificazione al termine dei cicli scolastici.

▪ *Raccordo tra saperi ed esperienza* - Il Decreto conferma l'accertamento delle esperienze maturate nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in sede di colloquio d'esame di II ciclo: una conferma che va rilevata con favore, perché riconosce il valore del raccordo tra saperi ed esperienza. La prospettiva dell'alleanza tra scuola e lavoro deve essere ulteriormente valorizzata e consolidata.

Questi mesi hanno fatto emergere il valore della scuola come *comunità* generata da relazioni vive e consapevoli tra i diversi soggetti. E come ambito formativo capace di sperimentare *processi di innovazione*, nell'azione didattica, nell'organizzazione delle risorse (umane, tecnologiche, gestionali, finanziarie), nel rapporto con le famiglie e con i territori. Tante e ricche esperienze sul campo e, ora, qualche spunto normativo dai quali partire per impostare l'attesa fase di ripresa scolastica.

Una rondine, si sa, non fa primavera, ma è pur vero che non c'è una primavera senza un segno che la anticipi, anche piccolo come una rondine.

Sapremo, tutti insieme, sostenere i segni della intravista nuova 'stagione' della scuola?

Milano, 10 aprile 2020

Ufficio stampa DiSAL

Di.S.A.L sede nazionale : via Legnone 20 – 20159 Milano tel. 02.69000940 - segreteria@disal.it